



Milano, 3 giugno 2010

Cari Soci e Amici Sostenitori

Come preannunciato nel corso dell'Assemblea Ordinaria della nostra Associazione, abbiamo organizzato per

Sabato 19 giugno 2010
Dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Presso la Fondazione Ambrosiana – Attività Pastorali – Via S. Antonio n. 5 – Milano – Aula 3 Panighi

Un incontro su **“La competenza comunicativa nella relazione con il paziente difficile”** – in collaborazione con il Dott. Gabriele Catania psicologo psicoterapeuta dell’Azienda Ospedaliera Luigi Sacco. Nel corso del seminario verranno trattate le modalità di comunicazione funzionale sotto descritte.

Programma

- 9.15 Accoglienza e saluti
- 10.00 **Esprimere i sentimenti piacevoli**

Quando qualcuno ha avuto un periodo molto difficile, tende a vedere solo quello che non va e quasi non si accorge più delle cose buone che altri fanno. Dire a qualcuno che ha fatto qualcosa che ci è piaciuto, che abbiamo apprezzato, lo incoraggia a resistere nei momenti di difficoltà, risolve il morale e crea un’atmosfera in cui è possibile lavorare insieme per risolvere i problemi.

Esprimere i sentimenti spiacevoli

Il modo più efficace per risolvere il problema non è quello di discutere su chi sia il responsabile o il colpevole, ma quello di giungere ad una soluzione. A questo scopo è utile cercare di ottenere la collaborazione della persona verso la quale si provano sentimenti negativi (rabbia, risentimento, ecc.). Se si incolpa, si minaccia o si critica qualcuno, questa persona può provare gli stessi sentimenti negativi per noi, e tutto ciò può sfociare, come spesso accade in litigi che non portano a niente di costruttivo.

Descrivere in modo chiaro e non aggressivo cosa si prova quando l’altro si comporta in un certo modo contribuisce a ridurre l’ostilità e apre la strada ad una efficace soluzione del problema.

Fare richieste in maniera positiva

Spesso ci si trova a desiderare che un’altra persona faccia qualcosa per noi o cambi in qualche modo il suo comportamento. Se si formula la richiesta in modo minaccioso o aggressivo, di solito è difficile raggiungere lo scopo. Se invece la richiesta viene rivolta in modo fermo ma gentile, è più probabile che si ottenga di più e, comunque anche non si ha successo, almeno si mantiene un’atmosfera amichevole.

Auspichiamo una massima partecipazione ricordando che l’ingresso è libero a tutti, anche ai non Soci, vi preghiamo diffondere questa iniziativa.

Cordiali saluti.

La Tartavela
Ernesto Ripamonti